

SEGRETARIATO PER LA MORALITA'

AA

III-9

N. 830 Prof. Sm/Gav/Gav

 Roma, 5 Settembre 1949
 Via della Conciliazione, 1
 Tel. 51.667 - 561.629 - 50.361 - 564.066

A Sua Ecc.za Rev.ma Mons. URBANI
 all'Avv. VERONESE

Mons. Galletto ha trasmesso a me una lettera, indirizzata gli il 29 luglio u.s. dal direttore del Segretariato per la Moralità di Casale Monferrato, rev. Don Luigi Giordano, della quale allego copia.

La questione sulla quale Don Giordano richiama l'attenzione del C.C.C. è a mio giudizio - e da molto tempo - grave e importante.

Ho domandato a Mons. Galletto perchè non aveva creduto di agire direttamente nei confronti dei responsabili della pubblicazione segnalata da Casale. Egli non ha creduto di farlo come Consulente del C.C.C. perchè questo Ente non ha tra i suoi compiti quello della vigilanza sulle valutazioni rese da altri; nè come Assistente della Gioventù in quanto la sua qualifica presso il C.C.C. avrebbe potuto rendere meno efficace il suo passo.

Personalmente ritengo che il mio Segretariato non posseda tale autorità nei confronti della Gioventù di A.C. da poter ottenere il risultato dovuto. Di qui la presente segnalazione con la preghiera più viva del miglior intervento presso chi di dovere.

Don Giordano ha purtroppo perfettamente ragione. I nostri critici sono quasi tutti, soprattutto (stavo per scrivere "esclusivamente") degli "estetisti" laddove dovrebbero essere soprattutto dei "cattolici", quindi valutare ed indirizzare "sub specie aeternitatis".

In secondo luogo l'ignorare, e talora addirittura contrastare, le valutazioni "ufficiali" del C.C.C., a mio giudizio, non soltanto è non fare dell'azione cattolica, ma positivamente commettere un'azione cattiva.

Devotamente

G. Gavuzzo
 (Gino Gavuzzo)